

# GIUGGILO

**Nome Comune:** Giuggiolo  
**Nome scientifico:** Ziziphus jujuba,  
Ziziphus zizyphus  
**Classificazione:** Magnoliopsida  
**Famiglia:** Rhamnaceae  
**Genere:** Ziziphus  
**Specie:** Z. jujuba  
**Identificazione:** Alberi da frutto



**Descrizione** - Il Giuggiolo è originario dell'Asia dove è molto coltivato. In Italia è presente fin dal tempo dei Romani. Cresce spontaneo in Asia centrale e nella regione del Caucaso. L'albero è alto di solito 6-7 metri, ma può raggiungere anche i 12 metri. Cresce molto lentamente ed impiega molti anni prima di produrre frutti, E' in grado di adattarsi a vari tipi di terreno, resiste a situazioni di forte aridità grazie a radici molto sviluppate che scendono in profondità e predilige suoli leggeri, non umidi. Vive in zone con **clima temperato**<sup>1</sup> con minime invernali non inferiori a 10° C e con estati lunghe e calde. La pianta può subire danni da gelate



precoci nel periodo autunnale, per cui in ambienti settentrionali la coltivazione è possibile solo in particolari situazioni climatiche come in prossimità dei laghi o in colline ben esposte.

**Fusto/tronco** - Il fusto è contorto, con rami irregolari e spinosi. La corteccia è rugosa e di colore rosso bruno.

---

<sup>1</sup>Clima con temperature né troppo calde né troppo fredde



**Foglie e gemme** - Le foglie sono **caduche**<sup>2</sup>, piccole, **alterne**<sup>3</sup>, di forma ovale, lucenti e **coriacee**<sup>4</sup>. La pagina è ondulata con margini seghettati.

**Fiori e Frutti** - I fiori piccoli e bianco-verdastri appaiono in giugno.

I frutti assomigliano a grosse olive, la buccia è rosso marrone scuro a maturità, la polpa è soda, compatta, di sapore gradevolmente acidulo, di colore verde tenue.

Se mangiato quando non ancora maturo (ossia quando presenta un colore verde uniforme), il frutto del giuggiolo, la giuggiola, ha un sapore simile a quello di una mela. Con il procedere della maturazione tuttavia, il colore si scurisce, la superficie si fa rugosa e il sapore diviene via via più dolce, fino ad assomigliare a quello di un dattero. All'interno del frutto c'è un nocciolo, simile a quello di un'oliva.



**Usi** - I frutti sono consumati direttamente appena raccolti oppure leggermente **avvizziti**<sup>5</sup>. Oltre al consumo fresco i frutti vengono impiegati per la preparazione di marmellate.

Fonti principali e immagini: [wikipedia](https://it.wikipedia.org), [agraria.org](http://agraria.org), [fungoceva.it](http://fungoceva.it)

---

<sup>2</sup> Destinate a cadere

<sup>3</sup> Contrapposte

<sup>4</sup> Duro, resistente, che ha la consistenza del cuoio

<sup>5</sup> Appassiti, non più freschi